



RELAZIONE ATTIVITÀ

Settembre 2023 – 18 aprile 2024

Nel corso dell'anno sociale non ancora concluso, si sono realizzati **160 momenti di incontro** relativi ad attività di diverso genere. Questi incontri hanno visto la presenza, complessivamente, di circa **1902 persone coinvolte** con una media di circa **12 persone** presenti ai singoli incontri: cioè circa il **10% dei nostri iscritti** ha partecipato alle singole iniziative.

Parlando di iscritti, siamo oggi a **135**, 36 più dello scorso annuo: cioè una crescita superiore al 35%.

Rispetto all'età, siamo ancora piuttosto alti: fra gli iscritti adulti, la media è di poco superiore ai **75 anni**. Questo è un dato che fa riflettere: al di là dell'alta percentuale di ultrasessantenni nella popolazione (dal quartiere, alla regione, alla nazione), vuole anche dire che le nostre attività, vuoi per orario, vuoi per tipologia, sono orientate a un pubblico di quella fascia d'età.

Pur non venendo meno alla nostra vocazione di punto di aggregazione per questa ampia fascia di popolazione, che necessita particolarmente di punti di aggregazione che li mantengano dentro a un circuito sano di relazioni sociali, bisognerà che ci poniamo seriamente il problema di allargare a fasce più giovani, anche per garantire un futuro al Circolo e non abbandonarlo a una ben misera fine non appena questa generazione, a cui anche io mi sento di appartenere, non sarà più in grado di garantire una gestione che, va detto, è diventata molto complicata.

Il gioco di ruolo è stato un modo per avvicinare alcuni ragazzi davvero molto giovani, che si spera possano maturare un certo attaccamento per un luogo dove, oggettivamente, passano tutte le settimane due ore in cui si divertono molto e in modo sano e intelligente.

Ho provato ad aprire un dialogo con il gruppo dei ragazzi di *Alle Ortiche*, nostri vicini di casa, che hanno un pubblico molto giovane. Trovare un accordo di collaborazione, specie ora che le serre comunali sono oggetto di un intervento pesante e che *Alle Ortiche* ha subito un danno grave per la caduta di un albero, potrebbe essere utile a entrambi i soggetti. Finora non ci sono state molte occasioni (abbiamo dato l'utilizzo della sala per i colloqui con i ragazzi che si proponevano per svolgere il servizio civile presso di loro), ma confido in occasioni future.

Tra l'altro, l'idea di un utilizzo di volontari del servizio civile, potrebbe forse essere anche per noi una strada percorribile per provare ad avere persone giovani che entrano nel Circolo in modo attivo e che potrebbero produrre iniziative con un pubblico più giovane. Della cosa dovremo parlare con Arci Genova, perché non ho nessuna idea di quello che si necessita.

Tornando alle attività svolte e da svolgere, alcune hanno avuto molto successo, altre meno.

Piacciono moltissimo il genovese, il Feldenkrais, l'automassaggio, il cinema, gli incontri sull'alimentazione e la gastronomia, il burraco, gli appuntamenti ludici come le pizzate e gli aperitivi, il teatro, la musica, le conferenze d'arte...

La valutazione delle presenze a ogni tipo di iniziativa andrà attentamente valutata per tarare le proposte future, fermo restando che – per la nostra natura – ci corre l'obbligo di svolgere talune attività anche non molto seguite, ma che pensiamo siano un valore da conservare. Un esempio per tutti, il Circolo di lettura: quando ci sono gli autori presenti, vuoi per un pubblico che l'autore stesso si "trascina", vuoi per l'attrattività dei personaggi, le persone vengono. A parlare di libri letti o da leggere, ne vengono meno. Ma promuovere la lettura deve rimanere un nostro obiettivo e non sempre è possibile far partecipare autori di spessore e noti, come dovrebbe essere negli obiettivi del Circolo.

Nel bilancio delle cose fatte, in questo scorcio di anno sociale, le gite e le passeggiate non sono state molte: solo tre. Va detto che il periodo preso in esame è in larga misura riferito al tardo autunno e all'inverno, cosa che è disincentivante per l'organizzazione di attività all'aperto. Le gite di un giorno, fuori città, che abbiamo cercato di proporre sono state soprattutto quelle organizzate da Auser Turismo. La cosa ha però evidenziato alcune criticità, soprattutto per i nostri tempi di prenotazione, un po' lunghi, che cozzano con la loro necessità di chiudere al più presto. D'altra parte, affittare un pullman in autonomia, ha ormai costi molto alti e i nostri numeri non ci consentono di abbassarli distribuendoli su un numero

adeguato di partecipanti: o ci saranno più persone, o i prezzi rimarranno necessariamente alti. Per una gita di un giorno si rischia di arrivare rapidamente ai 60 euro, escluso il pranzo. Prezzo che, peraltro, è esattamente quello chiesto da Auser per la recente gita al Vittoriale di Gardone, pur avendo loro numeri ben più alti. Per Grazzano Visconti il Circolo è intervenuto con un sostanzioso contributo, ma la cosa non si può ripetere per ogni occasione.

Il Direttivo è comunque disponibile ad accogliere ogni suggerimento e a valutarne la percorribilità, in ogni campo di attività.

Anzi, vorremmo proprio che i Soci ci aiutassero – con il loro spirito di iniziativa, con la loro curiosità, con i loro interessi – a individuare iniziative che possano essere proposte a tutto il nostro corpo sociale.

Vorremmo infatti che i Soci si sentissero sempre di più a casa loro e contribuissero a rendere partecipe e vivaci le nostre giornate insieme, collaborando alla loro progettazione.

Non lasciateci soli a decidere per voi come vi piacerebbe passare il vostro tempo libero in compagnia!